Auguri agli Azzurri per l'incontro di Firenze...

AVVENIMENTI SPORTIVI

anche se la «B. B. C.» ha lasciato fuori Parola!

VIGILIA DELL'INCONTRO DI FIRENZE (CON I NOSTRI A MONTECATINI)

Perplessità in campo svedese e fiducia nel clan degli azzurri

Gli ospiti non mirano alla vittoria - Si spera di poter far giocare Boniperti all'ala destra

(Dal nostro inviato speciale)

FIRENZE, 9 — Gli svedesi sono arrivati stanotte alle due e un quarto e pioveva a dirotto. Stamane si sono alzati alle 10 e già il sole compariva attraverso lunghe nubi color viola scuro; a mezzogiorno il cielo di Firenze era sereno e la nuvolaglia si ritirava oltre le colline. Tanto i tecnici svedesi che quelli italiani desiderano che il terreno di gioco sia asciutto ed è perciò che il sole è stato salutato con tanta gioia. Sono due squadre in cui vi sono parecchi giovani, che sul fango non saprebbero come cavarsela e la partita su di un terreno scivoloso si tramuterebbe in un incontro di *catch*.

Alle 11 e mezzo gli svedesi sono andati a vedere lo Stadio, sono entrati sul prato e hanno fatto un giro di pista; squadre di muratori e di operai stavano lavorando per innalzare nuove tribunette e per prolungare le gradinate sino alla pista, per aumentare la capienza dell'anello a 90 mila spettatori; dopo aver esaminato il terreno di gioco i giocatori nordici sono risaliti sul pullman e sono andati sul campo del quartiere di Rifredi per un leggero allenamento atletico, senza palla.

Il loro commissario tecnico Putte Kock ha detto che la formazione annunciata sarà quella che scenderà in campo e che nonostante la modesta prova nell'allenamento sostenuta dai suoi ragazzi a Malmoe egli ha creduto bene di non variare di un ette ciò che era stato deciso. Putte Kock, giustamente, pensa che da un allenamento non si possa giudicare un atleta e ha detto che gli uomini selezionati sono senza dubbio i migliori e i più in forma.

Il C. T. ha fatto sapere che per la Svezia la partita è assai difficile, ma che sperano di poterela cavare egregiamente. «*Per noi questa è una squadra sperimentale, che noi collaudiamo pensando alle Olimpiadi. Vi sono già alcuni settori che sono a posto, come i terzini e la mediana; nella prima linea abbiamo qualche uomo incerto, specialmente nel settore sinistro, ma può essere che nel calore della partita sappia trovare la strada giusta*».

Gli svedesi: dilettanti

Gli svedesi che abbiamo visto a Rifredi ci sono apparsi in ottime condizioni di salute, bianchi e rossi e allegri; sul loro stato di forma nessuno può sapere più di quello che hanno detto i loro giornalisti e che abbiamo riportato in un recente articolo. Fisicamente essi sono, come media, all'altezza dei nostri, tranne Karlsson che è più piccolo e più magro di Muccinelli e Holmberg, il centravanti, che è un giovanottone alto 1,83, robusto quasi come Nordhal del Milan.

Sono ragazzi tranquilli e modesti, che certamente non sono abituati ad essere considerati esseri soprannaturali come i nostri. Ognuno di loro in Svezia ha una professione: uno è operaio metallurgico, l'altro maestro di scuole medie, l'altro poliziotto, ecc. Lo *sport* del calcio è per loro un divertimento e basta; sono spesati a piè di lista per le trasferte e ogni tanto ricevono un premio di poche corone quando vincono qualche partita importante.

Della partita di domenica preferiscono non parlarne; sanno di non avere una grande squadra e conoscono perfettamente i difetti dell'undici. Temono la velocità degli azzurri e la classe estrosa di Lorenzi, la calma astuzia di Amadei e le qualità dei nostri mediani laterali. «*Per noi sarà una partita molto difficile!*», hanno detto.

A Montecatini gli azzurri passano il tempo in albergo e oggi sono andati sul campicello locale per un breve allenamento atletico. La B.B.C., che della Svezia non sa assolutamente niente, perchè mai si è degnata di mandare uno dei tre ad osservare il nuovo gioco dei nordici (nè a Stoccolma contro la Norvegia, nè a Copenhagen contro la Danimarca), sta leggendosi affannosamente le notizie comparse ultimamente sui giornali.

Stamane a ricevere i nordici non vi era nessuno della F.I.G.C. e all'allenamento ancor meno. I nostri tecnici hanno messo assieme una squadra che in difesa e nella mediana è la solita, su cui non abbiamo molto da dire. Giovannini, Cervato, Annovazzi, Tognon e Venturi hanno già dato buona prova in partite internazionali, marcano direttamente l'avversario, sono veloci e i due laterali sanno anche essere buoni elementi per l'attacco.

La formazione svedese

Svensson, Malmstroem, Gustafsson, Nilsson; Ahlund, Lindh; Jonsson, Lofgren, Holberg, Karlsson, Jacobsson.

Ecco le riserve: Rydelk (c. a.), Svensson, K. E. Andersson, Stig Andersson e Bengt Berntson.

La ragione per cui Bertuccelli e Parola non sono in formazione è che questi due applicano il controllo di zona e la B.B.C. teme che, accostati agli altri, finiscano per non intendersi e aprire dei varchi pericolosi.

All'attacco il settore di sinistra non desta preoccupazioni, anche perchè *non* si vede all'orizzonte niente di meglio: Cervellati e Lorenzi, specialmente il secondo, dànno buon affidamento. Cervellati non sa tanto usare il piede sinistro, ma chi mettere al suo posto ora che Carapellese è giù di forma? Lorenzi avrà contro Alhund, uno dei migliori della Svezia, un calciatore intelligente molto esperto di partite internazionali. Lorenzi, che apparentemente è un discolo, effettivamente è uno sgobbone e raramente si demoralizza; certo però che se trova un diretto avversario con il muso duro, diminuisce di molto le sue capacità aggressive.

Al centro Amadei è l'uomo d'ordine della squadra [illegible] essere il... mastice di unione della prima linea. Mezz'ala destra è Gimona, atleta di indubbia classe, buon distributore di azioni, un po' lento, con un tiro poco forte ma preciso. Il suo gioco non si combina bene con quello di Lorenzi e con quello di Annovazzi, perchè Gimona è per l'azione condotta con passaggi corti e con un movimento lento e non conosce bene l'arte di arrivare alla porta con un zig-zag tempestivo.

Il solito problema

Quello delle mezze ali è un vecchio problema che non è stato mai risolto e sempre, prima delle partite, speriamo che dall'estrosità dei nostri attaccanti scaturisca la vittoria, ma non siamo mai certi che la prima linea funzioni come si deve e che il quadrilatero sia all'altezza del suo compito.

Contro la Svezia, che ha due mediani laterali forti e dal gioco accorto (Alhund e Lindh) e una mezz'ala (Lofgren) di grande valore, se i nostri atleti del quadrilatero non disputeranno una buona partita le cose per noi andranno poco bene.

Ala destra dovrebbe essere Boniperti, che oggi ha provato sul campo e che domattina farà il collaudo definitivo. Ha il ginocchio ammalato da Genova, gonfio, che nonostante le cure gli fa sempre male. Boniperti come ala fa quel che può, giacchè il bianconero è un centravanti e basta, ma la B.B.C. lo preferirebbe a Lucentini per la sua esperienza di partite internazionali. Se domani mattina il dottore dirà che Boniperti non può giocare, all'ala destra giocherà il sampdoriano Lucentini, un ragazzo che attualmente è in gran forma.

Complessivamente non si può dire che il quintetto di attacco sia molto forte e in grado di svolgere un gioco collettivo di alto rendimento, perchè i componenti hanno un gioco troppo diverso l'uno dall'altro

I posti chiave nelle nostre squadre maggiori sono occupati dagli stranieri e quando dobbiamo mettere assieme la Nazionale, sempre ci troviamo in questi guai: chi ha colpa dei suoi mal pianga se stesso... E per fortuna che la Svezia non ha una Nazionale temibile!

MARTIN

GLI AVVERSARI DEI NOSTRI "GIOVANI"

Formata in Egitto una squadra veloce

Estromesso il trainer inglese - I "verdi" pensano al primato nella Coppa del Mediterraneo Orientale

(Nostro servizio particolare)

CAIRO, 9. — *L'arrivo della Nazionale B italiana ha prodotto una certa animazione negli ambienti sportivi di qui, perchè se è vero che la fama del calcio azzurro è diffusa in buona misura fra gli egiziani, e se è vero che l'Egitto si è già incontrato tre volte con squadre rappresentative dell'Italia (nel 1920 alle Olimpiadi di Gand, con vittoria italiana per 2-1; ad Amsterdam nelle Olimpiadi del 1928, con altra vittoria azzurra per 11-3; ad Atene nel Torneo dell'Amicizia del 1949, con il successo dell'Italia B per 2-1), è anche vero che nessuno dei tre precedenti confronti si è mai svolto di fronte ad un pubblico egiziano. Ed i pubblici di qui annettono una grande importanza alla Coppa del Mediterraneo Orientale, che è in pieno svolgimento attualmente, e vede appunto in testa l'Egitto, con 4 punti in tre partite, seguito dall'Italia (3 punti in 2 partite), dalla Turchia (tre punti in tre partite) e dalla Grecia (zero punti in due partite). Se domenica la nazionale verde riuscisse ad aver ragione dei cadetti italiani, potrebbe anche sperare di trionfare nella competizione.*

Il calcio egiziano ha registrato qualche buon progresso negli ultimi anni, e cioè da quando su larga scala è stato introdotto l'uso del sistema, anche perchè ad allenare le più importanti società del paese sono stati chiamati allenatori britannici. Ma negli ultimi tempi i tecnici anglosassoni sono stati rispediti in patria, perchè la situazione politica non ha mancato di ripercuotersi anche sulla vita sportiva, e basterà ricordare che lo stesso allenatore della Nazionale, Mister Jones, è stato estromesso dalla sua carica qualche settimana fa, per essere sostituito dall'allenatore egiziano Hegazi, che svolge le sue mansioni sotto la guida del Commissario tecnico Teff Ik Abdallah.

Gli egiziani giocano un foot-ball molto veloce, scarno nei passaggi, semplice nelle concezioni tattiche, ma rapidissimo sia per ciò che concerne la mobilità dei giocatori che il trattamento della palla. La preparazione atletica dei singoli bisogna dire invece che non è molto curata, anche perchè non tutti i migliori giocatori egiziani (che sono poi quelli che vestono la maglia verde della nazionale) vantano un'eccezionale struttura fisica. In genere, però, si può dire che i calciatori di qui hanno una buona riserva di fiato, così come gli attaccanti vantano un buon tiro a rete

La formazione che affronterà la Nazionale italiana dei Giovani è il frutto di un lungo lavoro di selezione. Sino a qualche giorno fa erano ancora ventotto gli atleti in predicato di vestire la maglia verde della nazionale. Ora i convocati si son ridotti a diciassette, e sino a stasera la più probabile delle formazioni appare la seguente: Kato, Hammami, Hanafi, El Dali; El Scezbini, Saad Rasced; Fuad, El Dizwi, El Meckaui, Hamza, Kattab. Riserve sono: Guelil, El Sayell, Diba, Morey, Mawis, Moket.

Elementi di buona classe, fra costoro, sono il portiere Kato, il terzino Hammami, l'anziano centroterzino Hanafi, il mediano Saad Rasced (ex-ala destra della nazionale) e gli attaccanti El Dizwi e El Meckaui, che giocano rispettivamente interno e centravanti ma sono soliti invertirsi continuamente di ruolo durante il giuoco.

Lo Stadio del National Sportclub del Cairo, capace di 23.000 posti, sarà domenica prevedibilmente tutto esaurito

ABDEL SAFI

Alla F.P.I. non essendo pervenuti nei termini fissati i contratti per l'incontro Giannelli-Belardinelli valevole come Campionato d'Italia dei pesi mosca, la F.P.I. ha aperto l'asta tra gli organizzatori che intendono organizzarlo.

VITA DELL'U.I.S.P.

La riunione di stasera dei dirigenti del ciclismo

Per le ore 19 di stasera sono convocati presso il Comitato Provinciale U.I.S.P. in Via Sicilia i dirigenti delle Sezioni ciclistiche delle seguenti società: Torres, Giornalai, Dopol. Ferroviario, La Vittoria, Cral ATAC, Sanlorenzina, Flaminio, Licoccia, Quadraccia, Amici Unità, Quarticciolo, Acqua Acetosa, San Paolo, Cilli, Dopolavoro PP.TT., Balducci, D'Achille, Gori, Mattoni, Quadraro, Testaccio, Cral Romana Gas.

All'ordine del giorno: una relazione del Presidente della Commissione Provinciale Ciclismo sull'attività svolta nella stagione 1950-51; il programma per l'attività invernale (gare ciclo-campestri); il programma per la stagione 1951-52; il tesseramento corridori per l'anno venturo; il cambiamento di società dei corridori, ecc.

Sono invitati alla riunione anche gli ufficiali di gara UISP, i direttori sportivi, ecc.

Intanto domani si chiude l'attività della stagione, e il programma della giornata di chiusura comprende fra l'altro:

Il G. P. Cilli a Tor Cervara

Il G.S. Cilli farà disputare gare di velocità su strada in località Tor Cervara. Alle gare partecipano 24 Allievi UISP scelti tra gli iscritti dalla Commissione Tecnica Provinciale.

L'appuntamento resta fissato per le ore 14 in località Tor Cervara.

Il campionato sociale della U. S. Flaminio

Domani l'U.S. Flaminio farà svolgere il campionato sociale, libero a tutte le categorie.

La gara si svolgerà sul classico Circuito dell'Acqua Acetosa, su 10 giri pari a km. 42.200.

La partenza verrà data alle ore 9.30 dal Piazzale Apollodoro sul Viale Tiziano.

La quarta giornata del torneo di pallavolo

Domani il torneo di pallavolo U.I.S.P. proseguirà regolarmente al Campo A. N. P. I. (Arena Fiume) con la disputa delle gare della IV giornata:

Maschili: Fornace Mallozzi-Certosa (ore 8.30); Mallozzi Salario-Flaminio Atletik (ore 9); Ludovisi-Flaminio Spartak (9.30); Nomentano-Stella Rossa (ore 10); Valmelaina-Mazzini (10.30).

Femminili: Centocelle-Arcobaleno (8.30); Valmelaina-Certosa (ore 9); Latino Metronio-Nomentano (ore 9.30); Prisco-Prenestino (ore 10).

FELICE CONCLUSIONE DELLA "TOURNÉE"

Vittoriosi per 12 a 8 i nostri puri a Dublino

Successi di Pozzali, Sentimenti, Dall'Osso, Cavicchi, Ruggeri e Cavalieri - Borraccia squalificato

DUBLINO, 9. — La riunione conclusiva della «tournée» dei pugili dilettanti azzurri in Irlanda si è conclusa con una bella affermazione italiana. I giovani italiani hanno infatti conseguito sei vittorie su dieci incontri sulla forte selezione irlandese, vincendo il confronto per 12 punti a 8.

Gli italiani sono sempre stati in vantaggio, in quanto hanno vinto i primi tre incontri grazie a Pozzali, Sentimenti e Dall'Osso, e [illegible] poi mantenuto le distanze — malgrado le sconfitte di Burchi e Vernaglione — in virtù delle vittorie di Cavicchi, Ruggeri e Cavalieri.

Ecco il dettaglio:

pesi mosca: Pozzali (It.) b. ai punti O'Brien;

pesi medio-massimi: Sentimenti (It.) b ai punti Norton;

pesi gallo: Dall'Osso (It.) b. per KO al secondo round Redican;

pesi medi: Duggan (Irl.) b. ai punti Burchi;

pesi welters-leggeri: Arnold (Irl) b ai punti Vernaglione;

pesi massimi: Cavicchi (It.) b. ai punti Walsh;

pesi welters: Ruggeri (It.) b ai punti Crotty;

pesi piuma: Coffey (Irl.) b. Borraccia per squalifica al secondo round in seguito a colpo basso;

pesi leggeri: Cavalieri (It.) b. ai punti Reddy;

pesi welters-pesanti: O'Connor (Irl.) b. Mazzinghi per abbandono alla seconda ripresa, in seguito a ferita all'occhio.

CON ANTONIOTTI IN SQUADRA

Oggi allo Stadio Lazio-Novo Trastevere

Roma e Lazio hanno dedicato la giornata di ieri al più assoluto riposo; oggi invece, mentre i giallorossi continueranno nel «dolce far niente» la Lazio sosterrà un incontro amichevole allo Stadio Torino contro il Novo-Trastevere Per l'occasione ritornerà in squadra Antoniotti il quale, dopo il noioso incidente al ginocchio che lo ha tenuto lontano dai campi di gioco per circa un mese, riprenderà contatto con la sfera di cuoio

Notizie spicciole dal clan biancoazzurro: domani le riserve si recheranno a Foligno per un incontro amichevole con l'undici locale; mercoledì arriverà a Roma il norvegese Larsen, il quale debutterà probabilmente il 9 dicembre nell'incontro con il Napoli; è ormai quasi certo il passaggio di Sentimenti III al Modena. Il giocatore interrogato ha dichiarato che è sua intenzione stabilirsi di nuovo nella sua città

Il campo giallorosso nulla di nuovo da segnalare Viani ha deciso di riprendere gli allenamenti nella mattinata di lunedì Dall'infermeria notizie buone: Nordahl è sensibilmente migliorato, tanto che si spera di poterlo allineare in squadra per lo incontro con il Piombino.

Migliorate sono anche le condizioni di Eliani, operato al menisco.

Gli sportivi di Matera manifestano per la squadra

MATERA, 9. — Un gran numero di sportivi ha effettuato una pubblica protesta perchè la Lega regionale pugliese ha deciso di non ammettere la locale squadra di calcio al Campionato di Prima Divisione. Alcuni partecipanti alla manifestazione, che si è svolta per le strade del centro, recavano cartelli inneggianti alla formazione calcistica locale ed allo sport lucano

Le riunioni di stasera al CRAL Romana Gas...

Questa sera alle 20.30 nei locali al coperto del CRAL Romana Gas in Via Giacomo Bove si svolgerà la consueta riunione pugilistica del sabato fra dilettanti romani. Il programma comprende gli incontri: Profeta-Luzzi, Micalucci-Mercadante, Simonetti-Randò, Matarazzi-Mattei, Panunzi-Fabriani, Perla-Santi, Toffolo-D'Elia, Spina-Ciccacci, Urbani-Calzetta.

...e alla Direzione d'Artiglieria

Nei locali della Direzione di Artiglieria, promossa dalla «Perticaroli» avrà luogo alle ore 21 un interessante riunione, che comprenderà i seguenti incontri fra «puri»: De Persio-Carinci, Evangelisti-Giorgi, Lolli-Cinelli, Fini-Calcagni, Ferri-Scargiali, Quaglia-Calcaterra, Tamaglio-Ciucciarelli.

In ballo tra quattro pugili il titolo italiano dei piuma

La competizione aperta in seguito alla rinuncia di Ernesto Formenti al titolo italiano dei pesi piuma e alla quale è stato iscritto d'ufficio Alvaro Cerasani (già sfidante ufficiale di Formenti), ha raccolto le iscrizioni di Nello Barbadoro, Dante Venturi e Nicola Funari.

I tre pugili sono stati ammessi alla competizione e la Commissione professionisti ha deciso che Venturi e Funari dovranno disputare la prima semifinale entro il 10 dicembre.

Inaugurato al Campidoglio il Congresso della Stampa Sportiva

Ieri mattina, in una sala del Campidoglio, si sono iniziati i lavori della XX. Assemblea Plenaria dell'Associazione Internazionale della Stampa Sportiva, organizzata quest'anno dalla U.S.S.I. Oltre ai dirigenti dell'Associazione e ai delegati di 14 nazioni (per l'Italia il presidente dell'U.S.S.I. Bruno Roghi e il vice-presidente Leone Boccali) erano presenti alla seduta inaugurale il presidente del C. O. N. I. Onesti, i membri italiani del C.I.O. Bonacossa e De Stefani, ecc.

I lavori proseguiranno nella giornata di oggi.

LA "SCHEDINA INTERNAZIONALE" DEL CONCORSO PRONOSTICI

Le due partite degli Azzurri e le gare austriache e svizzere

La «schedina internazionale», escogitata dalla Direzione del Totocalcio per non perdere l'occasione di... tassare gli appassionati anche in occasione della sospensione del campionati, sta facendo impazzire i pronosticatori più accaniti, che da giorni vanno alla ricerca di informazioni sui campionati calcistici di Austria e di Svizzera. Ecco alcune notizie in breve su questi campionati

Il torneo austriaco è pervenuto domenica scorsa alla nona giornata di andata. Attualmente la classifica è la seguente: 1. Austria, punti 18 in nove partite; 2. Rapid, p. 12 in otto partite; 3. Wiener S. C. e Linz, p. 10 in nove partite; 5. GAK Graz, Wacker, Admira e Sturm Graz, p. 9; 9. Vienna e Semmering, p. 7; 11. Wien, p. 6; 12. Floridsdorfer, p. 5; 13. Kapfenberg, p. 4; 14. Blau Weiss, punti 3

Delle quattro partite contenute nella schedina, la più incerta appare quindi la gara Sturm Graz-Vienna, nella quale tuttavia i padroni di casa sono egualmente favoriti. Nelle altre tre partite il pronostico è per le ospitanti (Austria, Rapid e Wiener S. C.), stando alla loro migliore posizione di classifica.

Il campionato svizzero (anch'esso a 14 squadre) è pervenuto all'ottava giornata di andata. La classifica è la seguente: 1. Zurigo, p. 13; 2. Basilea, p. 13; 3. Lugano, p. 11; 4. Grasshoppers e Chiasso, p. 10; 6. Young Boys e Losanna, p. 9; 8. Berna, p. 8; 9. Chaux de Fonds e Bellinzona p. 7; 11. Servette, p. 6; 12 Locarno, p. 4; 13. Young Fellows e Bienne, punti 3.

Le gare più equilibrate, e quindi le più incerte, ci sembrano Grasshoppers-Lugano e Servette-Basilea. Lo Zurigo non dovrebbe perdere in casa contro il Berna, al pari del Chiasso contro l'undici ticinese di Bellinzona. Il Losanna potrebbe fornire la sorpresa sul terreno dello Chaux de Fonds.

In quanto alle due partite degli Azzurri, siamo per la fiducia piena alle due nostre nazionali, anche per ciò che riguarda i pronostici del primo tempo.

Previsioni per domani

Italia A- Svezia (1. t.)	1
Italia A-Svezia (finale)	1
Egitto-Italia B (1. t.)	2
Egitto-Italia B (finale)	2
Austria-G.A.K. Graz	1
Rapid-Wacker	1
Sturm Graz-Vienna	1-x
Wiener S. C.-Floridsdorfer	1
Chiasso-Bellinzona	1-x
Chaux de Fonds-Losanna	x-2
Grasshoppers-Lugano	1-x-2
Servette-Basilea	1-x-2
Zurigo-Berna	1-x
Partite di riserva:	
Locarno-Young Fellows	1-x
Young Boys-Bienne	1

Un comunicato Totocalcio sulle schedine inesatte

Il Servizio «Totocalcio» del CONI ha ieri comunicato:

«In alcune località sono state distribuite schede del Concorso 10 portanti, per errore tipografico, una inversione di numeri delle caselle 7 e 8 dei tagliandi spoglio e matrice.

Al riguardo si specifica che ai sensi dell'articolo 4 del regolamento, i pronostici devono essere indicati nelle caselle poste a fianco di ogni accoppiamento, indipendentemente dal numero di riferimento.

Tali schede, pertanto, sono perfettamente valide e la compilazione dovrà avvenire con le consuete modalità».

GLI SPETTACOLI

RIDUZIONI ENAL: Bernini, Colonna, Olimpia, Planetario, Sala Umberto, Smeraldo, Salone Margherita.

TEATRI

ARTI: ore 21: C.ia Piccolo Teatro «Le colonne della società»
ELISEO: ore 21: C.ia R. Ricci «Antonio e Cleopatra»
NOTTAMBULI: Fiorenzo Fiorentini e la cubana Sulena
PALAZZO SISTINA: ore 21: C.ia Nino Taranto «Cavalcata di mezzo secolo»
QUIRINO: ore 21: C.ia del Teatro di P. De Filippo «A me la libertà»
ROSSINI: ore 21: C.ia C. Durante «Il cacio sui maccheroni»
VALLE: ore 21,15: «La bohème»

VARIETA'

Altieri: L'uomo, questo dominatore e Riv.
Ambra-Jovinelli: La vendetta del corsaro e Riv.
La Fenice: I guerriglieri delle Filippine e Riv.
Manzoni: Spett. Zappatore con Maria Paris
Nuovo: Segreto di una donna e Riv.
Principe: Condannatemi se vi riesce e Riv.

CINEMA

A.B.C.: Uragano
Acquario: L'uomo della torre Eiffel
Adriacine: Incontri di [illegible]
Adriano: Il sergente Madden
Alba: Il grande tormento
Alcyone: Il comandante Johnny
Alhambra: Altura
Ambasciatori: Totò terzo uomo
Apollo: Singoalla
Appio: E' l'amor che mi rovina
Aquila: Piume al vento
Arcobaleno: Pool of London (17,30-20-22)
Arenula: Cielo di fuoco
Ariston: Rapsodia in blu
Astoria: Il comandante Johnny
Astra: Il settimo lancieri carica
Atlante: Francis alle corse
Attualità: Enrico Caruso
Augustus: Frecce avvelenate
Aurora: Gianni e Pinotto nella Legione Straniera
Ausonia: Il settimo lancieri carica
Barberini: Lo scandalo della mia vita
Bernini: E' l'amor che mi rovina
Bologna: E' l'amor che mi rovina
Brancaccio: Comandante Johnny
Capitol: Teresa
Capranica: Sansone e Dalila
Capranichetta: L'uomo venuto da lontano
Castello: Pranzo alle otto
Centocelle: Bagdad
Centrale: Francis alle corse
Cine-Star: Totò terzo uomo
Clodio: Grand Hotel
Cola di Rienzo: E' l'amor che mi rovina
Colonna: Canzone di primavera
Colosseo: El Paso
Corso: Teresa
Cristallo: Okinawa
Delle Maschere: Le furie
Delle Terrazze: Il corsaro nero
Delle Terrazze: E' l'amor che mi rovina
Del Vascello: Gung Ho!
Diana: Accidenti alle tasse
Doria: La spada di Siviglia
Europa: Sansone e Dalila
Excelsior: Vagabondo a cavallo
Farnese: La spada di Siviglia
Faro: Sfida alla legge
Fiamma: Rapsodia in blu
Fiammetta: Sans laisser l'adresse (17.15-19,30-22)
Flaminio: L'uomo della torre Eiffel
Fogliano: Voglio essere tua
Fontana: Canzoni per le strade
Galleria: Il sergente Madden
Giulio Cesare: Il 7° lancieri carica
Golden: Il 7° lancieri carica
Imperiale: Cameriera bella presenza offresi
Impero: Schiavo della violenza
Induno: Angelo perduto
Iris: Canzone di primavera
Italia: I guerriglieri delle Filippine
Massimo: Totò terzo uomo
Mazzini: Francis alle corse
Metropolitan: Sansone e Dalila
Moderno: Cameriera bella presenza offresi
Moderno Saletta: Enrico Caruso
Modernissimo: Sala A: Totò terzo uomo; Sala B: Licenza premio
Novocine: Buon viaggio pover'uomo
Odeon: Virginia
Odescalchi: Voglio essere tua
Olympia: La città si difende
Orfeo: Aquile del deserto
Palazzo: Buon viaggio pover'uomo
Ottaviano: Totò terzo uomo
Palestrina: Il comandante Johnny
Capannelle: Il n. 1 della schiera celeste
Parioli: L'uomo della torre Eiffel
Planetario: L'isola del tesoro
Plaza: Mi svegliai signora
Preneste: Schiavo della violenza
Primavera: E' Più facile che un cammello
Quattro Fontane: Il comandante Johnny
Quirinale: Il 7° lancieri carica
Quirinetta: Eva contro Eva (16-18.50-22)
Reale: La vendetta del corsaro
Rex: E' l'amor che mi rovina
Rialto: Okinawa
Rivoli: Eva contro Eva (16-18.50-22)
Roma: Canzoni per le strade
Rubino: Okinawa
Salario: Maia la sirena delle Haway
Sala Umberto: La gabbia di ferro
Salone Margherita: Nata ieri
Sant'Ippolito: I tre moschettieri
Savoia: Il 7° lancieri carica
Smeraldo: I guerriglieri delle Filippine
Splendore: Mondo equivoco
Stadium: Santo disonore
Supercinema: Sansone e Dalila
Superga: Voglio essere tua
Tirreno: Capitan demonio
Trevi: Il comandante Johnny
Trianon: Io ti salverò
Trieste: Grand Hotel
Tuscolo: Non ti appartengo più
Ventun Aprile: Okinawa
Verbano: La Venere di Chicago
Vittoria: Il grande agguato
Vittoria Ciampino: La spada di Siviglia
Volturno: E' l'amor che mi rovina

AVVISI ECONOMICI

SOC. PER LA PUBBLICITA' IN ITALIA (S.P.I.)

1) COMMERCIALI L. 12

A. ARTIGIANI Canto svendita cameraletto, pranzo, ecc. Arredamenti granlusso economici. Facilitazioni. Napoli. Tarsia 81 (dirimpetto Enal). 9219-N

ELIMINATE GLI OCCHIALI con lenti invisibili «MIOROTTICA», Via Portamaggiore 61 (777.435) (4608)

4) AUTO-CICLI SPORT L. 12

A. ALL'AUTOSCUOLE «STRANO» corsi rapidi economici per Autisti-Autotrenisti. Emanuele Filiberto 60 - Roberts. (201827)

9) MOBILI L. 12

ALLE GALLERIE Mobili «BABUSCI» colossale assortimento ogni stile Prezzi più bassi Italia! Fortini Piazza teatro 47 (Moderno) [illegible] (4193)

MATRIMONIALE «900». Cucina laccata completa 13 000. Guardaroba extralusso 12 000. Via Capodafrica, 11 (Colosseo) 20-358

Cinodromo Rondinella

Questa sera alle ore 15,30 Riunione corse Levrieri a parziale beneficio C.R.I.

Vasenol Talcocipria

ANNUNZI SANITARI

DOTTOR DAVID STROM
SPECIALISTA DERMATOLOGO
Cura indolore senza operazione
EMORROIDI VENE VARICOSE
Ragadi - Piaghe - Idrocele
VENEREE - PELLE - IMPOTENZA
Via Cola di Rienzo, 152
Tel. 34-501 - Ore 8-20 - Festivi 8-13

VENEREE - IMPOTENZA
STUDIO SPECIALIZZATO ESQUILINO
V. CARLO ALBERTO, 43, p. II° (Staz.-S.M.Magg.)

ENDOCRINE
Gabinetto medico specializzato solo disfunzioni sessuali, cura radicale, rapido metodo proprio. Cura nuova impotenza ribelle, psicoli, fobie, debolezze sessuali, vecchiaia precoce, deficienze giovanili, cure speciali, rapide, pre-post matrimoniali, cura modernissima per il ringiovanimento. Grand'Uff. CARLETTI dr. Carlo - PIAZZA ESQUILINO 12 - Roma (presso Stazione) - Ore 9-12, 16-19 - Festivi 9-12. Sale separate. Non si curano veneree. Il dr. Carletti non dà consulti in altri Istituti in Italia. Migliaia di attestati.
Per informazioni gratuite scrivere. Massima riservatezza e serietà

Dr. COLAVOLPE
PREMIATO UNIVERSITA' PARIGI
VENEREE URINARIE SIFILIDE
PELLE PROSTATA IMPOTENZA
VIA GIOBERTI 30 (STAZIONE)
ORARIO 8-20 SALE SEPARATE

SESSUOLOGIA
Studio Medico «BR. SEQUARD». Specializzato solo per la cura di qualsiasi forma d'impotenza, disfunzioni e anomalie sessuali con soli metodi scientifici ((e non propri). Frigidità, sterilità. Cura ringiovanimento (metodo Bogomoletz) Innumerevoli guarigioni documentate Informazioni gratuite. Ore 9-13, 16-19; festivi 10-12. Consulenti: Docenti Università. Sale separate. Piazza Indipendenza n. 5 (Stazione)

Dr. P. MONACO Sp.sta
Cure indolori rapide radicali
EMORROIDI, VENEREE, GINECOLOGIA
Chirurgia plastica - Pelle - Impotenza
V. Salaria, 72 - Ore 8-19
Fest. 9-12 - Tel. 862-960 (P. FIUME)

Dott. PENEFF - Specialista
Dermosifilopatia - Ghiandole
secrezione interna - Impotenza
Via Palestro 36 int. 8 - Ore 8-11 14-19

DOTTOR ALFREDO STROM
VENEREE - PELLE - IMPOTENZA
EMORROIDI - VENE VARICOSE
Ragadi, Piaghe, Idrocele, Ernie
Cura indolore e senza operazione
CORSO UMBERTO, 504
(presso Piazza del Popolo)
Telef. 61-929 - Ore 8-20 - Festivi 8-13

CIRCO DELLE 4 SORELLE
MEDRANO
Piazza Mancini (Foro Italico)
Tram 1, Filobus 48 e 32, Autobus D
Oggi e domani 2 spettacoli
ore 16 e ore 21

37 *Appendice dell'UNITÀ*

Luisa Sanfelice

Grande romanzo di ALESSANDRO DUMAS

Championnet allora fece un segno a Salvato, che condusse verso di lui Michele. Un gran cerchio si formò intorno ai due giovani e al generale composto di francesi prigionieri e di patrioti.

Championnet alzò la mano per accennare di voler parlare e subito il silenzio si stabilì.

— Napoletani — diss'egli in italiano — come avete veduto, io ero sul punto di far fucilare quest'uomo, preso con le armi alla mano; ma il mio antico aiutante di campo, il capo di brigata Salvato, mi chiede la sua grazia. Non solo io gli accordo questa grazia, ma desidero anche di mostrarvi che so riconoscere il valore.

E rivolgendosi a Michele assai meravigliato di quel linguaggio:

— Che grado occupavi tra i tuoi compagni?

— Ero capitano — e con la libertà di linguaggio propria dei suoi pari, Michele aggiunse: — Ma sembra che non mi fermerò qui. Una strega mi ha predetto che sarò colonnello e poi impiccato.

— Io non posso e non voglio incaricarmi se non della prima parte della predizione — rispose il generale: — ti faccio colonnello a servizio della Repubblica partenopea. Organizza il tuo reggimento, io m'incarico della tua paga e della tua uniforme.

Michele fece un salto di gioia.

— Viva il generale Championnet! — gridò. — Viva la Repubblica partenopea!

IL VOTO DI MICHELE

La notte cadeva lentamente. Finchè ebbe la speranza di distinguere qualche cosa nel crepuscolo, Luisa tenne gli sguardi fissi alla finestra.

Verso le otto, le parve di riconoscere nelle tenebre la figura di Michele. L'uomo si fermò alla porta del giardino, ma prima che avesse il tempo di picchiare, Luisa gridò:

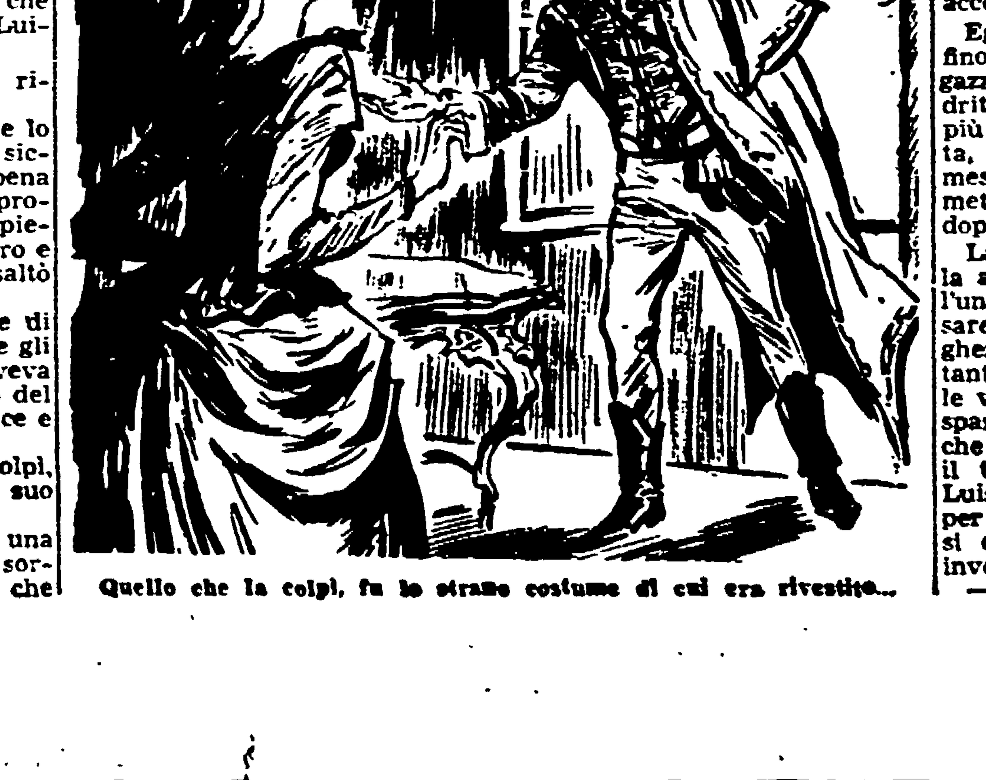
— Michele! — e Michele rispose: — Sorellina!

Al suono di quella voce che lo chiamava, Michele accorse, e siccome la finestra era alta appena dagli otto ai dieci piedi, approfittando degli interstizi delle pietre, si arrampicò lungo il muro e aggrappandosi al balcone, saltò nella sala da pranzo.

Al primo suono della voce di Michele, al primo sguardo che gli volse, Luisa capì che non aveva nulla da temere, tanto il viso del giovane lazzarone spirava pace e contentezza.

Quello che sovrattutto la colpì, fu lo strano costume di cui suo fratello era rivestito.

Egli portava prima di tutto una specie di berretto da ulano, sormontato da un pennacchio che sembrava quello di un tamburo maggiore; il busto era chiuso in una corta giacchetta azzurro cielo, tutta attraversata da galloni d'oro sul petto e sulle maniche; al collo pendeva, coprendo solo la spalla sinistra, un *dolman* rosso, non meno ricco della giacchetta. I calzoni grigi e gallonati d'oro completavano il costume,



Quello che la colpì, fu lo strano costume di cui era rivestito...

reso poi più formidabile dallo sciabolone che il lazzarone aveva avuto da Salvato.

Era il costume di colonnello del popolo, che, sapendo la fedeltà del lazzarone per Salvato, il generale in capo si era affrettato a mandargli.

Michele l'aveva indossato subito e, senza dire a Salvato a quale scopo gli domandasse quella grazia, aveva sollecitato dall'ufficiale francese la licenza di un'ora, che gli era stata subito accordata.

Egli aveva fatto un salto solo fino alla casa di Assunta, la ragazza del suo cuore: era andato dritto all'armadio, aveva scelto il più bel vestito della sua fidanzata, l'aveva arrotolato, se lo era messo sotto il braccio; poi, promettendo di ritornare la mattina dopo, se n'era andato correndo.

La via è lunga dalla Marinella a Mergellina: per andare dall'una all'altra, bisogna attraversare Napoli in tutta la sua lunghezza. Ma Michele conosceva tanto bene tutti i vicoli e tutte le viuzze che potevano fargli risparmiare un metro di terreno, che mise un quarto d'ora a fare il tragitto che lo separava da Luisa; e abbiamo veduto che, per diminuire ancora il tragitto, si era arrampicato alla finestra invece che entrare dalla porta.

— Prima di tutto — disse Michele, appena fu nella sala, — egli vive, sta bene, non è ferito e ti ama come un pazzo.

Luisa dette un grido di gioia; poi, mescolando la tenerezza che aveva per il fratello di latte alla gioia che le dava la buona notizia recatale, lo abbracciò strettamente mormorando:

— Michele, caro Michele! Come sono contenta di rivederti!

— Puoi esserne veramente contenta, perchè è mancato poco che non mi rivedessi più: senza di lui, ero fucilato.

— Senza di chi? — domandò Luisa, benchè sapesse benissimo di chi parlava Michele.

— Di lui, per Dio, di lui! Forse che qualche altro oltre di lui potesse impedire che mi fucilassero? Chi diavolo si sarebbe curato dei buchi che sette o otto pallottole potevano fare alla pelle di un lazzarone? Lui invece è accorso, ha detto: «E' Michele! Domando grazia per lui» mi ha stretto fra le braccia, mi ha abbracciato come se fossi una pagnotta e il generale in capo mi ha fatto colonnello, la qual cosa mi avvicina di molto alla forca, mia casa Luisa.

Poi, vedendo che ella l'ascoltava senza capire bene le sue parole:

— Ma non si tratta di questo.. Al momento di essere fucilato ho fatto un voto nel quale tu entri un poco, sorellina.

— Io?

— Sì, tu. Ho fatto voto che, se fossi scampato, e non vi era molta probabilità, te lo garantisco, la giornata non sarebbe passata senza che io andassi con te, sorellina, a fare la mia preghiera a San Gennaro. Ora non vi è tempo da perdere, e siccome si potrebbero stupire di vedere una gran dama come te correre per le vie di Napoli a braccetto con Michele il pazzo, per quanto colonnello egli sia, ti porto un vestito col quale non sarai riconosciuta. Prendi!

E lasciò cadere ai piedi di Luisa il pacco che conteneva l'abito di Assunta.

Luisa capiva sempre meno; ma il suo istinto le diceva che in fondo a tutto ciò vi era qualche sorpresa che ella non poteva indovinare; e forse non voleva approfondire la misteriosa proposta di Michele, temendo di essere obbligata a rifiutare.

— Andiamo — disse Luisa: — giacchè hai fatto un voto, mio povero Michele, e credi di dover la vita e quel voto, bisogna mantenerlo. Mancarvi, ci porterebbe disgrazia. Del resto ti giuro che non mi sono mai trovata in migliori disposizioni per pregare. Ma... — aggiunse timidamente.

(Continua)